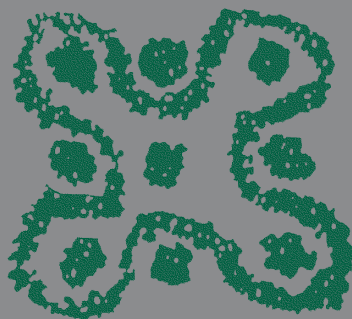


ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

RIVISTA DI SCIENZE PREISTORICHE

numero speciale

Preistoria e Protostoria
in Lombardia e Canton Ticino



LXXII - S2 - 2022 - Firenze

Il volume raccoglie la rielaborazione, sottoposta a *referee*, dei testi presentati in occasione della LII Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, tenutasi dal 17 al 21 ottobre 2017 presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi di Milano, in collaborazione con l'Ufficio Beni culturali del Canton Ticino e la Società Archeologica Comense

PATROCINIO

Ministero della Cultura

Regione Lombardia

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Associazione Italiana per lo Studio del Quaternario

Dipartimento Beni culturali e ambientali dell'Università degli Studi di Milano

COMITATO SCIENTIFICO

Stefania Casini, Raffaele C. de Marinis, Angelo Fossati, Filippo M. Gambari †, Marco Minoja, Annaluisa Pedrotti, Marta Rapi, Cesare Ravazzi, Francesco Rubat Borel, Maria Giuseppina Ruggiero, Luca Tori

COORDINAMENTO DEL COMITATO SCIENTIFICO

Raffaele C. de Marinis

COMITATO ORGANIZZATIVO

Marta Rapi, Cesare Ravazzi

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Marta Rapi, Elena Barbieri, Selene Busnelli, Annamaria Rizzi

REDAZIONE

Selene Busnelli, Marta Rapi

Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria



Preistoria e Protostoria in Lombardia e Canton Ticino

a cura di Raffaele C. de Marinis e Marta Rapi



Associato
all'Unione Stampa



Marta Rapi ⁽¹⁾

Abitato del Bronzo Medio iniziale (BM I) di Calvatone - fondo Cassio (Cremona)

⁽¹⁾ Università degli Studi di Milano, Dipartimento Beni Culturali, via Festa del Perdono, 7 IT 20122 Milano; e-mail: marta.rapi@unimi.it

Parole chiave: Età del Bronzo, Periodizzazione, Cultura delle Palafitte e Terramare, Insediamento, Ceramica e Cultura Materiale

Keywords: Bronze Age, Periodization, Palafitte and Terramare culture, Settlement, Pottery and Material Culture

ABSTRACT - A SETTLEMENT OF THE BEGINNING OF THE MIDDLE BRONZE AGE (MBA I) AT CALVATONE - FONDO CASSIO (CREMONA) - A settlement of the beginning of the Middle Bronze Age (MBA I) at Calvatone - fondo Cassio (Cremona). We present a Bronze Age pottery assemblage found in 1919 by Giovanni Patroni at Calvatone (Cremona). Here, Patroni identified a Bronze Age settlement covering an overall area of 3000 square meters. Finds from Calvatone include, besides a large number of potsherds, a polished greenstone axehead, a flint sickle blade, artefacts made of deer antler, fired clay tools for spinning and weaving, as well as wattle and daub fragments. As for the pottery, diagnostic types comprise carinated bowls and cups, 'axe-shaped' and 'T-shaped' handles. Other distinctive features are the horizontal tubular handles on the neck of bowls, as well as grooved curvilinear decorations, which are common on bowls, cups and biconical vessels. Considering the data provided by Patroni, in particular the scarce thickness of the Bronze Age layers, and the typological homogeneity of the finds, the Calvatone assemblage has been attributed to a single, specific stage representative of the beginning of the Middle Bronze Age (MBA I), i.e. to the so-called 'Calvatone Horizon' (term coined by R.C. de Marinis). The 'Calvatone Horizon' is well attested in northeastern Italian sites such as Lavagnone, Fiavè, Castellaro Lagusello and Camponi di Nogarole Rocca.

L'abitato dell'età del Bronzo di Calvatone è stato scoperto da Giovanni Patroni nel corso di ricerche volte ad identificare il *vicus* romano di Bedriacum che, seguendo una tradizione locale, egli riteneva di poter individuare in corrispondenza di un'area chiamata Dosso S. Andrea, a sud del dugale (canale) Delmona.

Tra il 1919 e 1920 Patroni condusse due campagne di scavo immediatamente a sud del dugale Delmona ma anche a nord di esso, dove una leggera culminazione morfologica gli sembrava particolarmente promettente, facendo scavare complessivamente 35 trincee. Mentre le indagini nell'area del Dosso di S. Andrea furono sostanzialmente infruttuose – oggi sappiamo che l'antica Bedriacum è ubicata nei campi della Costa di S. Andrea, 300/400 m a sud/sud-ovest del dugale – a nord del Delmona fu scoperto un insediamento preistorico.

Il sito fu identificato ad una trentina di m a N/NE del canale, in un terreno chiamato fondo Cassio e situato 1190 m a est del centro di Calvatone e 1500 m a sud del corso dell'Oglio (Patroni 1926).

Alla quota di 29-31 m slm, la più alta di tutta l'area, Patroni incontrò le tracce di un abitato di forma ellittica, con lunghezza di 75 m e larghezza di 40 m ed asse maggiore orientato in senso N/NE – S/SW, che interessavano una superficie complessiva di 3000 m quadrati.

Il deposito in gran parte della metà occidentale sito risultava rimaneggiato, con materiali preistorici frammisti a quelli "etrusco-gallici" e romani, mentre nel settore orientale il Patroni poté osservare che lo strato con i materiali preistorici iniziava a 2 m di profondità dal piano di campagna ed aveva una potenza massima di 0,70 m assottigliandosi ai margini. Patroni riconobbe inoltre un



Fig. 1 – Carta dell'Italia settentrionale con l'ubicazione di Calvatone (non in scala).

Map of northern Italy showing the location of Calvatone (not to scale).

deposito con caratteri analoghi a quelli riscontrati presso i vicini siti di S. Pietro in Mendicate e di Cella Dati e, non riscontrando elementi strutturali o cumuli associabili ad abitati palafitticoli, interpretò il contesto come un insediamento formato da capanne a livello del suolo.

I reperti furono subito trasferiti al Museo Archeologico di Milano, dove sono tuttora conservati con l'etichetta cartacea originale scritta a mano con la dicitura "fondo Cassio". Si dovevano tuttavia attendere gli anni '70 perché il complesso fosse riconsiderato da un punto di vista scientifico (de Marinis 1980) e oltre ancora per la sua completa classificazione e documentazione grafica (Agosti 1990).

I materiali sono costituiti prevalentemente da frammenti ceramici, cui si aggiungono una piccola accetta di pietra verde levigata, un elemento di falchetto con *sickle gloss*, due cuspidi di freccia, una zappetta in corno di cervo, alcuni frammenti di corno di cervo in corso di lavorazione, tre fusarole, tre pesi da telaio e frammenti di incannucciato.

Vennero raccolti anche dei reperti faunistici che furono inviati al Museo di Storia Naturale di Milano e all'università di Pavia per lo studio; era-

no presenti bue, cavallo, capra/pecora, cinghiale/maiale, cane e cervo.

Poiché i reperti ceramici sono stati finora pubblicati solo in misura limitata (Patroni 1926: figg. 1-9; de Marinis 1975, 1997), se ne propone qui un quadro più ampio.

L'insieme più numeroso (105 frammenti) è costituito da un gruppo di ceramiche di impasto grigio scuro o nero con inclusi fini e superfici lisce, di aspetto spesso lucente, ciò che in letteratura è stato definito "buccheri terramaricoli" (Laviosa Zambotti 1939: 510) e viene riferito al consumo dei cibi. I restanti materiali sono di impasto grossolano, di colore dal grigio al rossiccio, con superfici più scabre, riferibili a recipienti da stoccaggio e da cottura e a vasetti miniaturistici. Il materiale è chiaramente frutto di una selezione mirata ed infatti, rispetto al quadro solitamente atteso da un deposito di abitato, sono qui sottorappresentate le ceramiche più grezze, inornate; inoltre, sono una minima quota (una decina circa) i frammenti privi di elementi morfologici o di attributi decorativi, condizione che rende possibile la classificazione e l'attribuzione ad una classe o produzione (de Marinis e Rapi 2016).

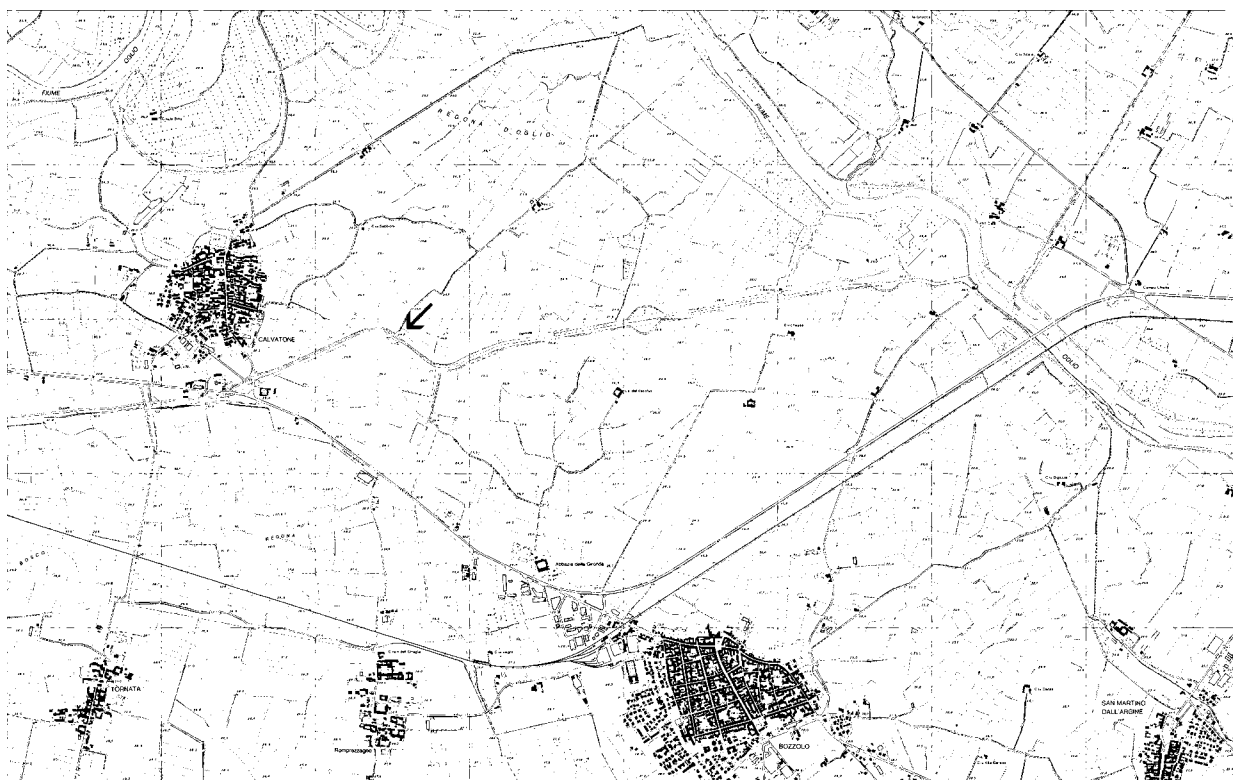


Fig. 2 – Cartografia IGM (1:10000) con il comune di Calvatone e l'area del sito dell'età del Bronzo.
IGM map (1:10000) showing the location of Calvatone and the area of the Bronze Age site.

La produzione da mensa è costituita da recipienti di forma aperta e media profondità come ciotole, scodelle (se ansate: tazze) e scodelloni; sono documentate vasche a profilo continuo (fig. 4.1-18), a profilo articolato aperto con colletto verticale o esovero (fig. 5:1-19) o chiuso con collo introflesso (fig. 6). Le anse sopraelevate caratterizzano le tazze a calotta (fig. 4. 1-4, 13, 16, 17, 18) o quelle carenate tendenzialmente chiuse (fig. 6. 1-11, 14); le pseudo-anse a tunnel o canaliculate caratterizzano prevalentemente le scodelle a profilo aperto e vasca carenata (fig. 5) a calotta (fig. 4. 6, 12). Sono attestate anche coppette su piede (fig. 4.19-20) e alcune forme profonde, tra cui tazze/boccali tipo Isolone (fig. 7.3-5). L'ornamentazione è a fasci di solcature ricurvi sulla vasca esterna, a croce sul fondo esterno, rettilinee sui colletti. Solcature sono presenti anche sui biconici (fig. 8. 1-4, -9, 12-15), che possono avere anche decorazione plastica formata da bozze mammelliformi piene o cave (fig. 8. 1, 12, 14).

La produzione grossolana è costituita da vasi troncoconici o orcioli ovoidali di vari moduli dimensionali (fig. 7), con anse ad orecchio (fig. 7. 15-18, 26-27); si segnala una situla con ansa verticale impostata sull'orlo (fig. 7. 20). Sono presenti anche

teglie (fig. 4. 26-27) e microceramica (fig. 4. 21-24). Gli elementi decorativi sono di tipo plastico come pastiglie e listelli (fig. 7. 1, 22-24) oppure ad impressioni di unghiate sull'orlo (fig. 7. 6-10, 22).

In terracotta sono presenti un mestolino (fig. 4.25), fusarole a corpo biconico e piano convesso (fig. 4.28-30) e pesi da telaio a ciambella (fig. 4.31-33).

Elementi tipologicamente diagnostici dal punto di vista della cronologia sono individuabili nel repertorio dei recipienti carenati (tazze, scodelle e scodelloni) con colletto a profilo concavo e andamento verticale o rientrante, dei vasi biconici, delle anse con sopraelevazione ad ascia e a T, delle anse a tunnel impostate tra orlo e carena e delle decorazioni a fasci di solcature, in particolare sulla vasca esterna delle forme con carena.

Considerati i dati forniti dal Patroni e in particolare la non elevata consistenza dello strato riferibile all'età del Bronzo e l'omogeneità tipologica dei reperti, l'abitato è stato riferito ad un'unica fase, rappresentativa degli inizi del Bronzo Medio (BM I), per la quale è stata coniata la definizione di "orizzonte tipo Calvatone" (de Marinis 1975: 38; 1981: 175; 1997: 407 e nota 3); essa trova una

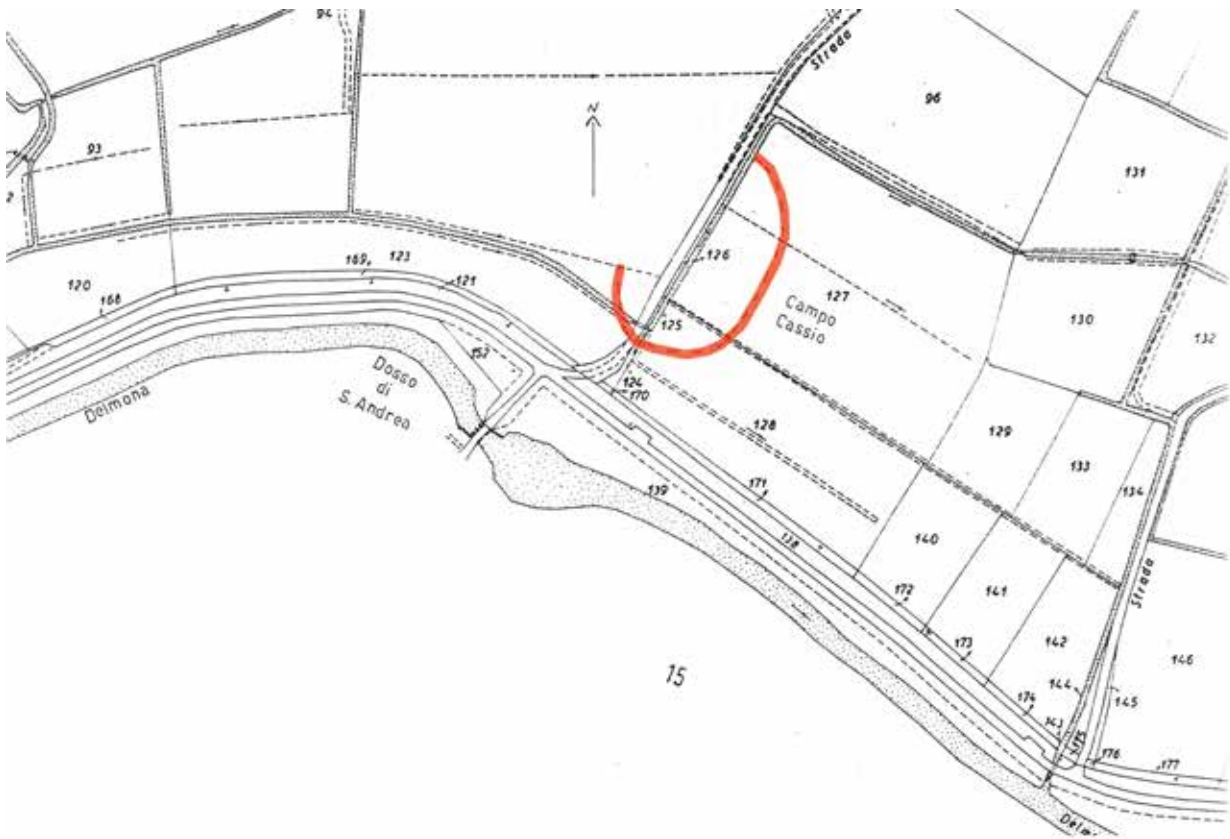


Fig. 3 – Mappa catastale (1:2000) con indicazione del fondo Cassio e dell'area occupata dal sito dell'età del Bronzo.
Cadastral map (1:2000) showing the location of the "Campo Cassio" and the area of the Bronze Age site.

puntuale corrispondenza in complessi di scavo della cultura delle Palafitte e Terramare come il Lavagnone 5-6 (Sidoli 2011), il Fiavè 4 e 5 (Perini 1984), lo strato D di Castellaro Lagusello (Piccoli 1982), il materiale dei Camponi di Nogarole Rocca (Salzani e Chelidonio 1992).

Si segnala infine che ulteriori reperti dell'età del Bronzo sono stati rinvenuti in loc. Costa S. Andrea, nell'area del vicus di *Bedriacum* (Angelucci 1996: 35, fig. 16; Lorenzi 1996); nonostante la giacitura secondaria dei materiali (si tratta di riempimenti di canale), che non permette di ricostruire il contesto di origine, e il repertorio scarsamente significativo da un punto di vista tipologico, rappresentano una testimonianza della diffusa presenza antropica dell'età del Bronzo nel territorio in esame.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- AGOSTI M.E. (1990) - *Calvatone e S. Pietro in Mendicate (CR)*. Tesi di laurea in Lettere discussa presso l'Università degli Studi di Milano, Facoltà di lettere e Filosofia, relatore prof. R.C. de Marinis, a.a. 1989-1990.
- ANGELUCCI D. (1996) - Geomorfologia, stratigrafia ed evoluzione paleoidrografica del territorio bedriacense, in PASSI PITCHER L., ed. - *Bedriacum. Ricerche nel vicus romano*. Milano: ET Edizioni: 25-43.
- DE MARINIS R.C. (1975) - L'età del Bronzo in *Preistoria e protostoria nel Reggiano. Ricerche e scavi 1940-1975*. Reggio Emilia: Tecnostampa: 31-55, tavv. 14-25.
- DE MARINIS R.C. (1997) - L'età del Bronzo nella regione benacense e nella pianura padana a nord del Po, in BERNABÒ BREA M., CARDARELLI A., CREMASCHI M., eds. - *Le Terramare. La più antica civiltà padana*. Milano: Electa: 405-419.
- DE MARINIS R.C. (2002) - Towards a Relative and Absolute Chronology of the Bronze Age in Northern Italy, *Notizie Archeologiche Bergomensi* 7 (1999): 23-100.
- DE MARINIS R.C., RAPI M. (2016) - Note sui criteri di classificazione della ceramica e sulla terminologia delle anse con sopraelevazioni, *Notizie Archeologiche Bergomensi* 24: 27-59.
- LAVIOSA ZAMBOTTI P. (1939) - Recensioni: Gösta Sjöfönd, *Le Terremare delle province di Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza*, Uppsala 1939, *Studi Etruschi* XIII: 509-512.
- LORENZI I. (1996) - Il territorio di Calvatone in epoca preistorica, in PASSI PITCHER L., ed. - *Bedriacum. Ricerche nel vicus romano*. Milano: Edizioni ET: 45-54.
- PATRONI G. (1926) - Stazione preistorica di Calvatone, *Bullettino di Paleontologia Italiana* XLVI: 18-37.
- PERINI R. (1984) - *Scavi archeologici nella zona palafitticola di Fiavé-Carera*, Parte III, Ceramica, 1-2, Patrimonio storico e artistico del Trentino 10. Trento: Servizio Beni Culturali della Provincia Autonoma.
- PICCOLI A. (1982) - Saggio esplorativo nell'insediamento perilacustre di Castellaro Lagusello (MN), in *Studi in onore di Ferrante Rittatore Vonwiller II*. Como: Società Archeologica Comense: 443-485.
- SALZANI L., CHELIDONIO G. (1992) - Abitato dell'età del bronzo in località "I Camponi" di Nogarole Rocca, *Padusa* XXVIII: 53-104.
- SIDOLI C. (2007) - La media età del Bronzo iniziale al Lavagnone di Desenzano del Garda (BS): il deposito del settore A, a confronto con il complesso ceramico del settore C, *Padusa* XLIII: 25-80.

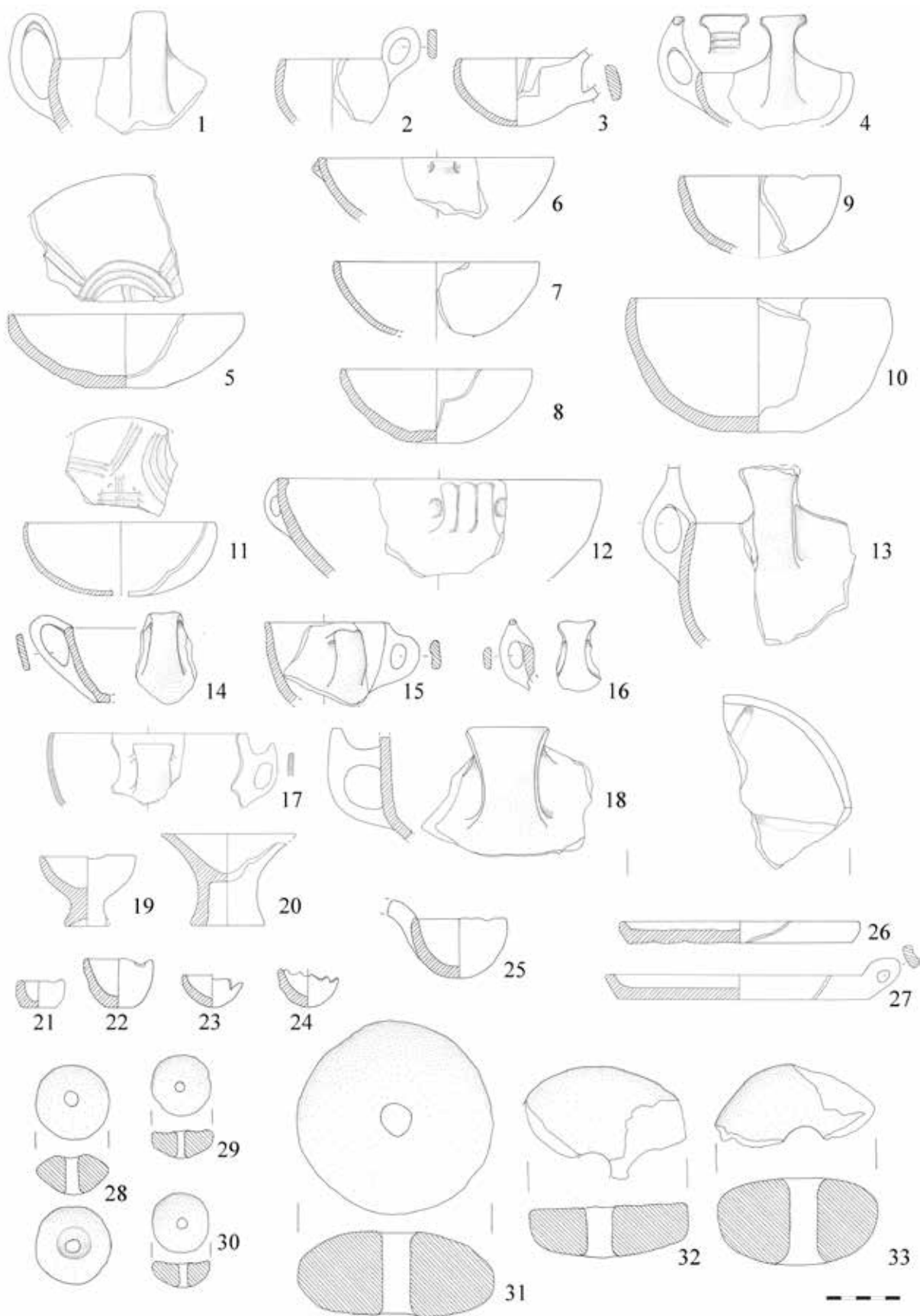


Fig. 4 – Tazze, ciotole e scodelle (1-18); coppe (19-20), mestolino (25) microceramica (21-24), teglie (26-27), fusarole (28-30) e pesi da telaio (31-33); scala 1:4, disegni di M.E. Agosti e M. Rapi.

Cups and bowls (1-20), ladle (25), small scale vessels (21-24), baking-trays (26-27), spindle whorls (28-30) and loom weights (31-33); scale 1: 4, drawings by M.E. Agosti and M. Rapi.

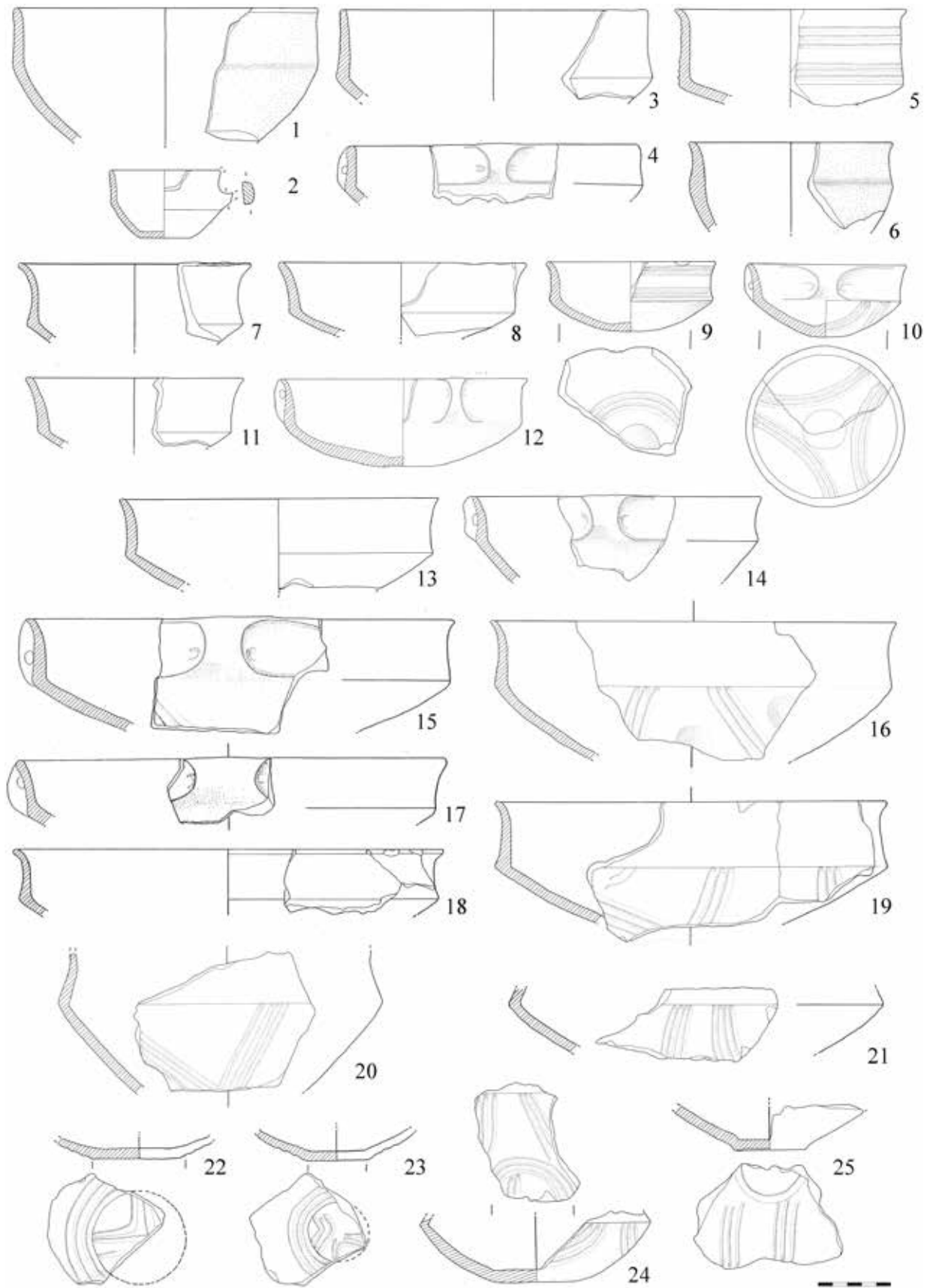


Fig. 5 – Scodelle e scodelloni carenati; scala 1:4, disegni di M.E. Agosti e M. Rapi.

Carinated bowls; scale 1:4, drawings by M.E. Agosti and M. Rapi.

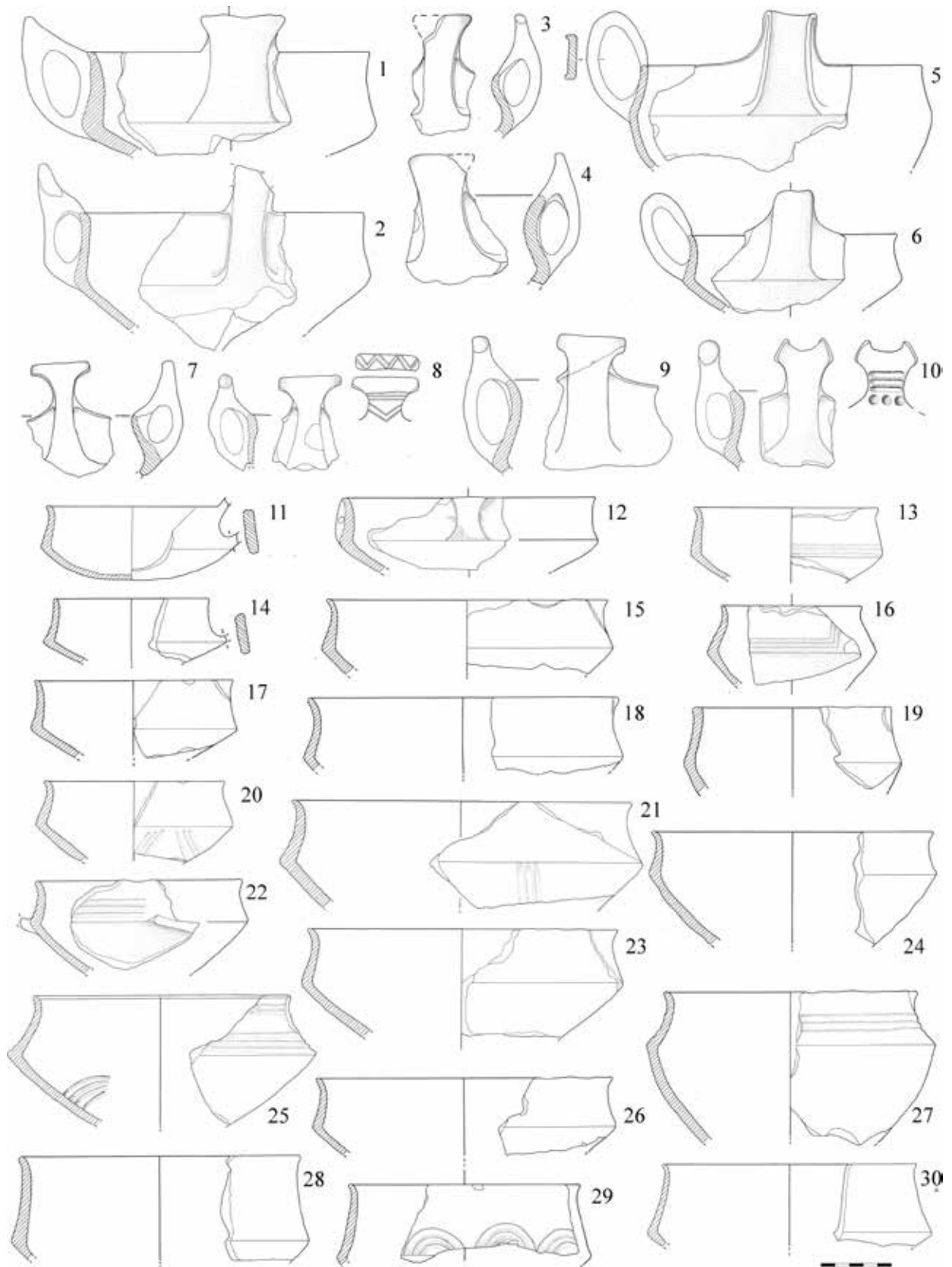


Fig. 6 – Tazze (1-11-14, 22) e scodelle/scodelloni carenati; scala 1:4, disegni di M.E. Agosti, elab. M. Rapi.

Carinated cups (1-11-14, 22) and bowls; scale 1:4, drawings by M.E. Agosti, processed by M. Rapi.

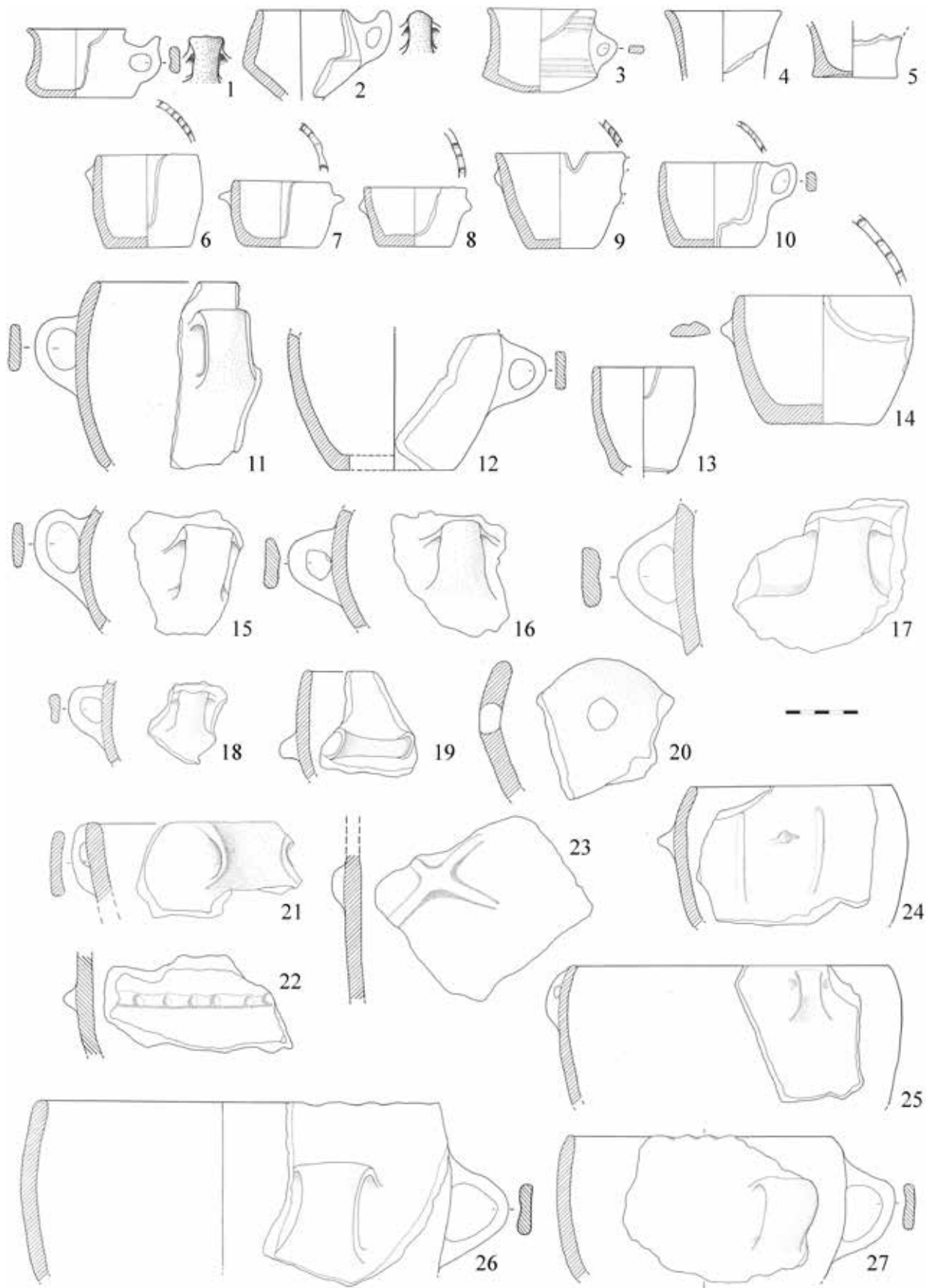


Fig. 7 – Boccali (fig. 7.1-5) e vasi: scala 1:4, disegni di M.E. Agosti, elab. M. Rapi.

Jugs (fig. 7.1-5) and vases; scale 1:4, drawings by M.E. Agosti, processed by M. Rapi.

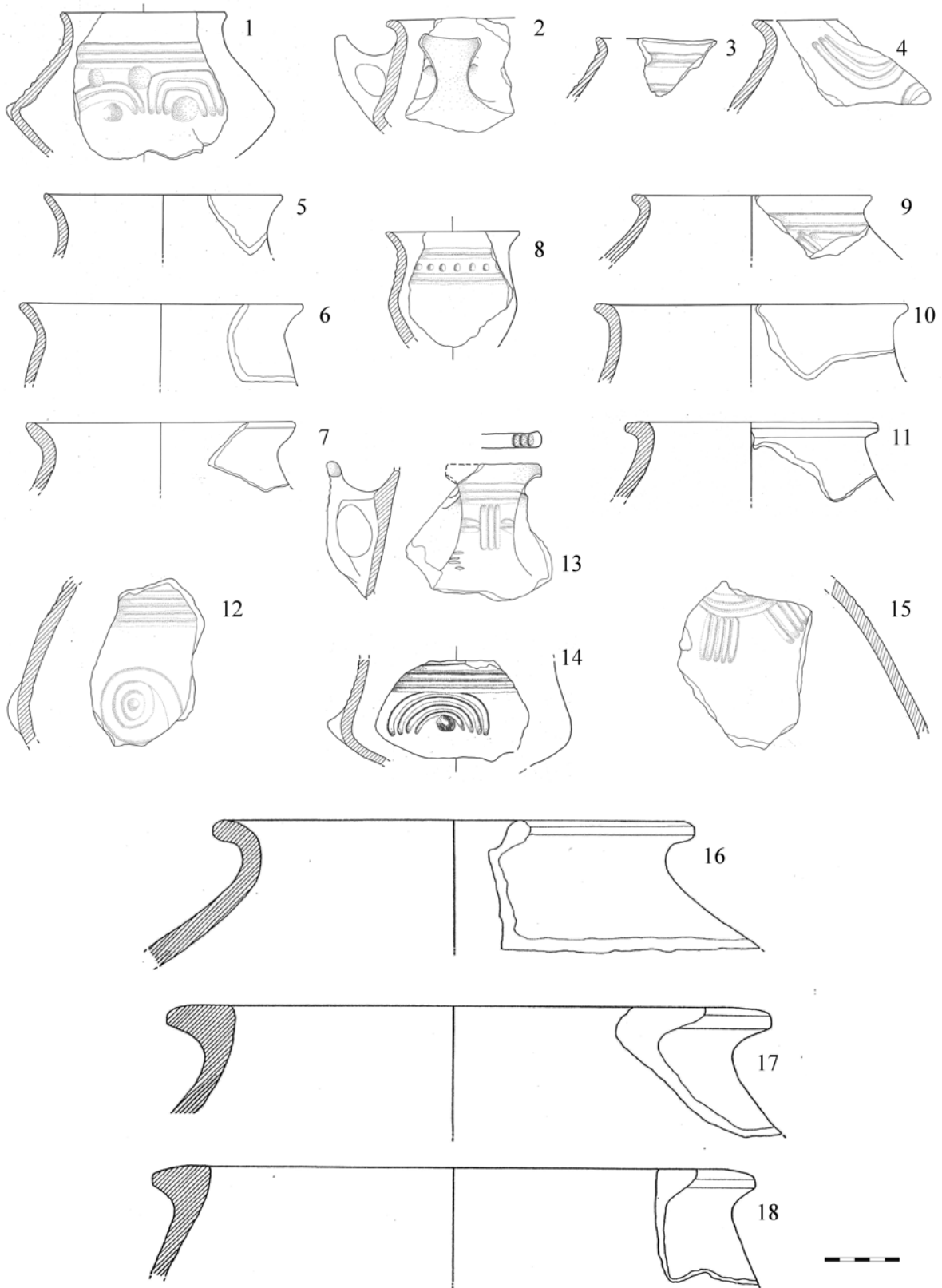


Fig. 8 – Vasi biconici; scala 1:4, disegni di M.E. Agosti e M. Rapi.
 Biconical vessels; scale 1: 4, drawings by M.E. Agosti and M. Rapi.

RIVISTA DI SCIENZE PREISTORICHE
Preistoria e Protostoria in Lombardia e Canton Ticino -
Vol. LXXII - S2 - 2022

INDICE

RAFFAELE C. DE MARINIS, MARTA RAPI, Presentazione.....	3
--	---

COMUNICAZIONI

SESSIONE 1 – AMBIENTE, CLIMA, ECONOMIA. STORIA DEL CLIMA,
LE TRASFORMAZIONI DELL’AMBIENTE, LE INTERAZIONI UOMO-AMBIENTE

C. RAVAZZI, ED., Scenari di ricostruzione delle interazioni uomo-ambiente in Lombardia (N-Italia) dal Paleolitico medio all’età del Ferro.....	9
--	---

R. PINI, A. ACETI, R. POGGIANI KELLER, T. QUIRINO, C. RAVAZZI, M.G. RUGGIERO, F. VALLÈ, Ecosistemi naturali ed ecologia umana in Valcamonica a partire dall’ultima deglaciazione.....	37
---	----

PH. DELLA CASA, E. CARLEVARO, A. DUFRAISSE, C. JACQUAT, M. SAUERBIER, W. TINNER, E. VESCOVI, Dal proxy ambientale alla testimonianza archeologica: un approccio multidisciplinare alla storia del paesaggio e dell’insediamento nella Leventina (Ticino) e nella zona subalpina...	49
--	----

R. PEREGO, M. ROTTOLI, E. CASTIGLIONI, Agricoltura e preferenze alimentari durante le età del Bronzo e del Ferro in Lombardia.....	63
--	----

SESSIONE 2 – PALEOLITICO E MESOLITICO

D. LO VETRO, F. FONTANA, M. ARZARELLO, F. MARTINI, Il Paleolitico e il Mesolitico in Lombardia.....	77
---	----

G.L.F. BERRUTI, M. GARCÌA ROJAS, S. MOTELLA DE CARLO, F. RUBAT BOREL, S. VIOLA, Il Basso Verbano nell’Epigravettiano: l’insieme litico di via del Maneggio, Castelletto sopra Ticino (NO).....	111
--	-----

SESSIONE 3 – NEOLITICO

A. PEDROTTI, R. POGGIANI KELLER, D. BANCHIERI, C. LONGHI, Il Neolitico in Lombardia.....	123
--	-----

S. VAN WILLIGEN, R. CARAZZETTI, La stratigrafia di Castel Grande (Bellinzona, Canton Ticino, Svizzera). Rivalutazione dei dati e primi risultati	167
--	-----

L. ANGELI, C. LONGHI, R.A. BARTOLINI, D. SELMI, M.R. SORIA, P. TORRE, L. VITALE, Il sito neolitico di Sergnano (CR) nell’ambito dell’aspetto culturale del Vhò	179
--	-----

M. BAIONI, M.L. CARRA, D. CASTAGNA, N. DAL SANTO, M. MAFFI, I. TIRABASSI, P. VISENTINI, Contesti insediativi e organizzazione territoriale della pianura centrale mantovana nel Neolitico: i casi di San Giorgio, Bagnolo San Vito e Levata di Curtatone	193
D. CASTAGNA, N. DAL SANTO, Le sepolture VBQ nel territorio mantovano: risultati preliminari	205
S. BERTOLA, D. LO VETRO, P. SCHIROLLI, F. CONFORTINI, M. MALZANNI, P. PALLECCHI, Le risorse litiche scheggiabili delle Prealpi della Lombardia centro-orientale: primi dati per una caratterizzazione degli areali di approvvigionamento delle materie prime usate durante la preistoria.....	217
M.A. BORRELLO, I materiali ceramici neolitici della Rocca di Manerba (BS) tra la fine del V e l'inizio del IV millennio a.C.	239
 SESSIONE 4 - ETÀ DEL RAME	
R. POGGIANI KELLER, M. BAIONI, L'età del Rame in Lombardia	253
C. LONGHI, A. MAZZUCCHI, R. MICHELI, C. NICOSIA, G. REBONATO, M. VIDALE, La necropoli della loc. Basalica di Calvisano (BS) nel quadro dei rituali funerari lombardi dell'età del Rame: un ritrovamento di eccezione?.....	271
I. TIRABASSI, I. ANGELINI, G. ARTIOLI, C. CANOVARO, M. CARRA, C. LONGHI, Un sito perifluviale, delimitato da fossato, della tarda età del Rame a Ponte Molino di Ostiglia (MN).....	283
 SESSIONE 5 – ARTE RUPESTRE	
A.E. FOSSATI, Lo stato della ricerca di arte rupestre in Valcamonica, Italia: un aggiornamento sulle ricerche a Paspardo.....	297
A. ARCÀ, Metodi di studio: novità e tradizione nell'arte rupestre della Lombardia e dell'arco alpino.....	323
R. POGGIANI KELLER, I santuari megalitici di Cemmo e Ossimo-Pat: cronologia, organizzazione, rituali ed iconografia	343
S. CASINI, A.E. FOSSATI, Massi incisi e stele in Valtellina: una revisione.....	355
F.M. GAMBARI, R. POGGIANI KELLER, M.G. RUGGIERO, L'attività di tutela e di ricerca sull'arte rupestre e sui contesti archeologici in Valle Camonica condotta dalla Soprintendenza Archeologica della Lombardia tra il 2005 e il 2016.....	367
A. MARRETTA, M.G. RUGGIERO, T. QUIRINO, CH. CHIPPINDALE, M. COLELLA, Non solo incisioni. Il patrimonio delle pitture rupestri della Valle Camonica (Brescia): tecniche digitali di individuazione e restituzione, nuove scoperte e prospettive di tutela	377
A. ARCÀ, A. FOSSATI, F. GARANZINI, F. RUBAT BOREL, La <i>Balma dei Cervi</i> di Crodo e le pitture rupestri dell'Ossola: documentazione, analisi e studio	395

SESSIONE 6 – ETÀ DEL BRONZO

R.C. DE MARINIS, La struttura cronologica dell'età del Bronzo in Italia settentrionale	413
R. CALVETTI, S. MARCONI, M.I. PEZZO, R.C. DE MARINIS, Dendrochronological analysis and radiocarbon dating of wooden structures from Sector D of the pile-dwelling of Lavagnone (Desenzano del Garda – Lonato, Brescia)	423
N. MARTINELLI, Dendrocronologia dell'età del Bronzo in Italia settentrionale: stato dell'arte e aggiornamenti	431
F. RUBAT BOREL, N. MARTINELLI, J. KÖNINGER, F. MENOTTI, Un contributo per la cronologia assoluta del Bronzo Medio: l'abitato perilacustre di Viverone Vi1-Emissario e l'Italia nordoccidentale.....	441
M. RAPI, A. AMATO, C. BASILE, E. GINOLI, M. HIROSE, C. SIDOLI, G.P. SPINELLI, Lavagnone (Desenzano del Garda-Lonato, BS). Aggiornamento sulle ricerche in corso dell'Università La Statale di Milano.....	459
M. BAIONI, C. MANGANI, F. BONA, F. GULINO, C. LONGHI, N. MARTINELLI, C. NICOSIA, R. PEREGO, T. QUIRINO, F. REDOLFI RIVA, Il sito D del Lucone di Polpenazze del Garda (BS): un breve quadro di sintesi.....	477
L. SERAGNOLI, La terramara di Prestinari (Roverbella, MN) e altri siti dell'età del Bronzo lungo il paleoalveo della Fossa Molinella	493
R.C. DE MARINIS, E. MIGLIOLI, A. CARRI, La terramara di Ognissanti (comune di Cella Dati, CR).....	505
R. POGGIANI KELLER, M. BAIONI, F. REDOLFI RIVA, P. RONDINI, M.G. RUGGIERO, Il Bronzo tardo tra il fiume Adda e il lago di Garda: un quadro d'insieme	517

SESSIONE 7 – BRONZO FINALE E PRIMA ETÀ DEL FERRO

S. CASINI, I principali insediamenti della cultura di Golasecca: un quadro d'insieme.....	531
R.C. DE MARINIS, F. RONCORONI, Tombe e necropoli del Bronzo Finale e degli inizi dell'età del Ferro nei dintorni dell'abitato protostorico di Como.....	563
B. GRASSI, L'archeologia preventiva alla Malpensa: elementi per la definizione del Protogolasecca	513
N. NEGRONI CATACCHIO, C. METTA, L'abitato del Bronzo Finale di Campo Verde (Chignolo Po, Pavia) nel quadro della Protostoria padana.....	581
S. PALTINERI, F. RUBAT BOREL, La pianura fra Ticino e Sesia nella prima età del Ferro	595
L. NEBELSICK, I. BALZER, C. METZNER-NEBELSICK, A. VANZETTI, Between Genoa and Günzburg - a communication corridor or a void?	609

F.M. GAMBARI, La struttura cronologica dell'età del Bronzo in Italia settentrionale	621
R.C. DE MARINIS, Scavi ottocenteschi nelle necropoli di Golasecca-Sesto Calende-Castelletto Ticino.....	637
S. JORIO, L. MORDEGLIA, Una nuova area funeraria di età golasecchiana: la necropoli del Nuovo Ospedale S. Anna (San Fermo della Battaglia, Como)	651
S. MOTELLA DE CARLO, S. JORIO, E. MARTINELLI, A.M. MICHETTI, L. CASTELLETTI, Ipotesi di datazione sulla "struttura circolare" del Nuovo Ospedale Sant'Anna di Como in base ai dati archeobotanici.....	671
B. CHAUME, Vix, <i>Ca' Morta</i> : deux chars du type « à caisse exhaussée »	685
P. SOLINAS, Sulle prime fasi dell'epigrafia leponzia.....	707
 SESSIONE 8 – SECONDA ETÀ DEL FERRO	
S. CASINI, M. RAPI, L. TORI, Non solo crisi. Elementi di continuità e discontinuità tra IV e III secolo a.C. nelle province di Varese, Milano, Como, Bergamo (IT) e nei Cantoni Ticino e Grigioni (CH)	715
L. TORI, E. CARLEVARO, J. BUCHER, PH. DELLA CASA, R. CARDANI, L. MOSETTI, Nuove scoperte nell'areale della necropoli di Giubiasco-Palasio (TI).....	737
F. MARZATICO, S. SOLANO, Reti e Camuni. Vicini e lontani.....	751
M. BAIONI, R. POGGIANI KELLER, A. MARINETTI, Santuari e percorsi rituali dell'età del Ferro nella Valle del Chiese	765
 SESSIONE 9 – VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE	
M. ABBIATI, Regione Lombardia: progetti e processi condivisi per la valorizzazione dell'archeologia preistorica e protostorica.....	779
M.G. RUGGIERO, M. BAIONI, D. BANCHIERI, P. BELLINTANI, S. BONOMELLI, S. COTTI PICCINELLI, F. M. GAMBARI, F. GONZATO, B. GRASSI, C. MANGANI, M. MARTINELLI, F. MARZATICO, R. MICHELI, L. MOSER, A. PICCOLI, R. POGGIANI KELLER, B. PORTULANO, F. RUBAT BOREL, Sulla gestione e valorizzazione dei siti UNESCO preistorici in Lombardia.....	785
A. ARCÀ, M.G. RUGGIERO, Naquane, <i>Grande Roccia</i> , un modello per la valorizzazione e per lo studio	795
 POSTER	
 SESSIONE 2 – PALEOLITICO E MESOLITICO	
G.L.F. BERRUTI, M. ARZARELLO, G. BERRUTO, C. BUONSANTO, S. CARACAUSI, S. DAFFARA, P. ROSINA, F. RUBAT BOREL, Il Paleolitico medio del Piemonte settentrionale: revisione delle vecchie evidenze e nuove scoperte	821

S. DAFFARA, G.L.F. BERRUTI, M. ARZARELLO, Quando la selce scarseggia. Studio tecnologico e funzionale dell'industria litica della Ciota Ciara (Borgosesia, VC).....	829
D. LO VETRO, S. BERTOLA, R. POGGIANI KELLER, F. MARTINI, Le industrie litiche paleolitiche e mesolitiche di Cividate Camuno – via Palazzo (Valle Camonica, Brescia): sistemi tecnici e materie prime	837
F. MARTINI, D. LO VETRO, L. TIMPANELLI, Le industrie litiche dell'Antro Mitriaco di Angera (VA).....	845
 SESSIONE 3 – NEOLITICO	
C. LONGHI, R. POGGIANI KELLER, M. BAIONI, D. BANCHIERI, D. CASTAGNA, J. TIRABASSI, Nuovi dati sul Neolitico lombardo	853
L. ANGELI, A. BERTINI, Sergnano (CR). Analisi preliminare dell'industria fittile	871
L. ANGELI, F. NEGRINO, A. PANIGADA, Sergnano (CR). Analisi preliminare dell'industria in pietra scheggiata	881
L. ANGELI, Sergnano (CR): un atelier di lavorazione della pietra levigata	889
B. GASSIN, Sergnano CR). Analyse tracéologique de quelques lames de l'industrie lithique: considérations méthodologiques, perspectives technologiques et socio-économiques	897
M. HIROSE, Cascina Fornasetta, Lonato del Garda (BS): l'industria litica	907
D. LO VETRO, E. BAGLIONI, S. BERTOLA, Il sito tardoneolitico di Tosina di Monzambano (Mantova): nuovi dati sulle industrie litiche scheggiate della Lagozza alla luce delle campagne di scavo 2014-2016	913
D. LO VETRO, I. MATERA, E. BAGLIONI, F. BIAGIOTTI, S. BERTOLA, La produzione laminare delle industrie litiche Lagozza di Tosina di Monzambano (Mantova): sistemi tecnici e materie prime	921
N. MAZZUCCO, D. LO VETRO, Bulini e tradizioni tecniche nell'arco Mediterraneo nord-occidentale. Il caso delle industrie tardoneolitiche di Tosina di Monzambano (Mantova).....	929
 SESSIONE 4 - ETÀ DEL RAME	
D. LO VETRO, E. BAGLIONI, S. BERTOLA, R. POGGIANI KELLER, L'industria litica scheggiata dell'abitato campaniforme di Brescia-San Polo.....	941
 SESSIONE 5 – ARTE RUPESTRE	
M.G. RUGGIERO, T. QUIRINO, Dal progetto alla tutela. Applicazioni operative del Sistema Informativo Geografico sviluppato nell'ambito del Progetto “Monitoraggio e buone pratiche di tutela del patrimonio del sito UNESCO n. 94. Arte rupestre della Valle Camonica”.....	951
A. MARRETTA, Un nuovo monolito istoriato dell'Età del Rame in territorio di Borno (Valcamonica, BS): scoperta, documentazione e studio.....	957

A. MARRETTA, Le aree con arte rupestre di Seradina e Bedolina (Valcamonica, BS): ricerche 2011-2016.....	965
A. MARTINOTTI, Rappresentazioni topografiche neolitiche del tipo “a macule” a Teglio (SO), località Caven	975
R. CAIMI, G. GARBELLINI, F. PACE, M. REDAELLI, M.G. RUGGIERO, M. TREMARI, Teglio (SO): il recupero della stele Cornal 5.....	983
A. MARTINOTTI, F. PACE, Nuova roccia con figurazioni antropomorfe e pediformi a Sondrio, località <i>Ca’ Bongiascia</i>	991
F. RONCORONI, Nuovi elementi figurativi e incisioni filiformi sul rilievo di Bormio (SO).....	1001
S. SOLANO, A. MARRETTA, Un progetto di corpus per le iscrizioni preromane della Valcamonica	1009
 SESSIONE 6 – ETÀ DEL BRONZO	
A. SERGES, La Collezione Rambotti al Museo Preistorico Etnografico di Roma.....	1019
M. RAPI, Abitato dell’età del Bronzo a Cella Dati (Cremona)	1025
M. RAPI, Abitato del Bronzo Medio iniziale (BM I) di Calvatone - fondo Cassio (Cremona)....	1037
S. BUSNELLI, A. AMATO, Lavagnone (Desenzano del Garda-Lonato, BS). Manufatti in materia dura animale della media età del Bronzo.....	1047
A. AMATO, Sfruttamento delle risorse animali nell’abitato palafitticolo del Lavagnone durante la media età del Bronzo (settore D).....	1057
L. BRONZONI, C. BASILE, F. PAVIA, A. PEINETTI, Il nuovo sito dell’età del Bronzo di Quattrocasse (CR).....	1065
R.C. DE MARINIS, Corte Mottella (Sermide, Mantova)	1077
D. VOLTOLINI, Brescia - area funeraria dell’ex convento Santa Chiara.....	1083
G.P. SPINELLI, Gli strumenti per filatura e tessitura nell’età del Bronzo in area benacense. Caratteri culturali	1091
 SESSIONE 7 – BRONZO FINALE E PRIMA ETÀ DEL FERRO	
R.C. DE MARINIS, Un sito del Bronzo Recente e del Bronzo Finale a Sermide (Mantova)	1101
A. CATTANEO, R.C. DE MARINIS, Some graves and materials of the late seventh- mid-sixth centuries BC from Remedello Sotto (BS).....	1105
P. RONDINI, Genti di Montagna. Valle Camonica e Prealpi lombarde nella prima età del Ferro .	1111
E. BARBIERI, Tombe del Bronzo Finale e del Golasecca II a Biassono (MB)	1121

E. BARBIERI, Castelletto Ticino (NO). Nuovi contesti funerari golasecchiani di VII e VI secolo a.C...	1129
F. RUBAT BOREL, M. HIROSE, L. LAMANNA, Una tomba golasecchiana da Castelletto Ticino con boccale decorato a stampiglia	1139
F. RONCORONI, Una capeduncola bronzea da Bernate (CO).....	1149
M. RUFFA, Influenze culturali a Gropello Cairoli (PV), località Santo Spirito	1153
M. VENTURINO, G. GAJ, M. GIARETTI, O. MAESTRO, A. PEINETTI, Fornaci per la ceramica e forni alimentari a Villa del Foro (Alessandria)	1161
A. CERESA MORI, S. CASINI, Milano protostorica: i ritrovamenti della cultura di Golasecca dallo scavo della Biblioteca Ambrosiana.....	1173
N. NEGRONI CATACCIO, C. METTA, V. GUERRA, Pianvalle (Como): l'insediamento protourbano, un settore della Como protostorica.....	1181
R. POGGIANI KELLER, M.G. RUGGIERO, C. CHIPPENDALE, E. CASTIGLIONI, F. MAGRI, A. MARRETTA, M. REDAELLI, P. RONDINI, Il riparo del Cuel (Cimbergo, BS) tra frequentazione protostorica e pitture parietali	1191
 SESSIONE 8 – LA SECONDA ETÀ DEL FERRO	
S. JORIO, A. MORANDI, L. MORDEGLIA, Una tomba tardo La Tène dalla necropoli del Nuovo Ospedale S. Anna (San Fermo della Battaglia, Como)	1203
F. BUTTI, Ceramisti celto-romani nel Comasco	1211
M. RAPI, Un vaso La Tène con decorazione curvilinea da Piadena (CR).....	1221
 SESSIONE 9 – VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE	
R. POGGIANI KELLER, M.G. RUGGIERO, L. CONTESSI, M. COTTINI, A. MARRETTA, N. PAGAN, P. SCHIEVANO, S. SOLANO, G.C. VAIRA, Cevo (BS), Dos del Curù. Gli interventi di valorizzazione del sito e lo scavo della “Casa B” per EXPO2015	1231
F.M. GAMBARI, A. MARRETTA, M.G. RUGGIERO, M. TARANTINI, Le rocce nel cassetto: acquisizione, catalogazione e studio della documentazione raccolta nel corso delle missioni del Forchungsinstitut für Kulturmorphologie (Francoforte sul Meno) in Valle Camonica fra il 1935 e il 1937.....	1241

Finito di stampare in Italia nel mese di dicembre 2022
da Pacini Editore Industrie Grafiche – Ospedaletto (PI)
per conto di Edifir-Edizioni Firenze

RIVISTA DI SCIENZE PREISTORICHE

dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

c/o Museo Archeologico Nazionale, via della Pergola 65 – 50121 Firenze
+39 055 2340765 - www.openprehistory.org - www.iipp.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Lugliè

COMITATO DI REDAZIONE

Biancamaria Aranguren, Maria Adelia Bernabò Brea, Michele Cupitò,
Anna Depalmas, Maja Gori, Maria Clara Martinelli, Monica Miari,
Italo Maria Muntoni, Marco Pacciarelli

Prezzo per l'Italia e per l'estero € 90,00

ISSN 0035-6514

e-ISSN 2282-457X

ISBN 978-88-6045-092-0

